



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1247 DEL 21/08/2025

STRUTTURA PROPONENTE: UOC E-PROCUREMENT

OGGETTO: Indizione procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di 3 anni, con opzione di proroga per un ulteriore anno, di n. 3 colonne artroscopiche ricondizionate complete del relativo materiale di consumo, occorrenti alle necessità della Asl di Viterbo, per un importo complessivo a base d'asta di € 250.600,00 Iva esclusa.

Estensore : Francesca Di Pietro

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 18/08/2025

Il direttore sanitario f.f. **Dott. Antonio Rizzotto** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Cristiana Morera per Dott. Antonio Rizzotto in data 19/08/2025

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Annunziata Minopoli per Dott.ssa Federica Formichetti in data 18/08/2025

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Tania Morano

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Tania Morano in data 11/08/2025

Il Direttore Ad Interim

Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 13/08/2025

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 11 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO



OGGETTO:	Indizione procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di 3 anni, con opzione di proroga per un ulteriore anno, di n. 3 colonne artroscopiche ricondizionate complete del relativo materiale di consumo, occorrenti alle necessità della Asl di Viterbo, per un importo complessivo a base d'asta di € 250.600,00 Iva esclusa.
-----------------	---

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto "Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Viterbo";

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14 maggio 2025 avente ad oggetto "Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 40 del 20 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato il documento adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" - G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - S.O. n. 45/L);

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice» ed inoltre al comma 2 dello stesso decreto prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non



può essere rifiutato...» ed inoltre al comma 3 che «Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto»;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede *«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;*

VISTI in particolare, gli artt. 25, 71 e 108 del predetto D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

VISTO l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

VISTA la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: <<5.000 euro>>;



RICHIAMATA la Deliberazione n. 98 del 24/01/2025 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione in favore della Ditta JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.p.A. della procedura aperta telematica, in ambito comunitario, esperita ai sensi degli artt. 25 e 71 D.lgs. 36/2023, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di 3 anni, con opzione di proroga per 1 anno, della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 3 colonne artroscopiche ricondizionate, modello PURE VUE, complete del relativo materiale di consumo, occorrenti alle necessità della Asl di Viterbo, per un importo complessivo di € 220.400,00 Iva esclusa, così per € 268.888,00 Iva compresa 22%;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 242 del 25/03/2025 con la quale è stato disposto l'annullamento in autotutela, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 21 nonies, della Deliberazione n. 98 del 24/01/2025 e, per gli effetti dello stesso, l'annullamento dell'aggiudicazione disposta in favore della Ditta Johnson & Johnson Medical S.p.A., dando atto che non si è proceduto alla stipula del contratto con la predetta Ditta;

TENUTO CONTO che in data 17/07/2025 e 22/07/2025 sono pervenuti alla UOC E-Procurement:

- nuovo Capitolato Speciale d'Oneri predisposto per il service da reindire, per una durata pari ad anni 3, sottoscritto congiuntamente dal Direttore UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, dal Direttore UOC Ortopedia e Traumatologia e dal Direttore UOC Farmacia Aziendale;
- il relativo DUVRI preliminare predisposto a cura del SPP di questa Asl Viterbo;

DATO ATTO che, in funzione degli elaborati sopra richiamati, l'importo complessivo triennale da porre a base d'asta è fissato in € 250.600,00 oltre Iva 22%;

VALUTATO che il service può essere affidato mediante ricorso ad una procedura aperta telematica, regolata ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, per l'importo massimo posto a base d'asta di cui sopra;

VERIFICATO che per l'acquisizione in service dei beni di cui si tratta non sono disponibili convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento né convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e, precisamente, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'onere, il DUVRI preliminare, lo schema di contratto, lo schema di domanda di partecipazione, il patto di integrità, l'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei



contratti e gestione del budget centrale e settoriale – UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento de qua, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

VALUTATO che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

VALUTATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura mediante interoperabilità tra A.N.A.C. e la PAD STELLA;

VALUTATO che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 2 del medesimo articolo;

RICHIAMATO l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. recante "Incentivi alle funzioni tecniche" ed il relativo Allegato I.10 - *Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure*;

VISTO il quadro economico dell'appalto di che trattasi, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono qui integralmente recepiti:



l'indizione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., di una procedura aperta telematica, in ambito comunitario, volta alla fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service triennale, con opzione di proroga per 1 anno, di n. 3 colonne artroscopiche ricondizionate complete del relativo materiale di consumo, occorrenti alle necessità della Asl di Viterbo, per un importo complessivo a base d'asta di € 250.600,00 Iva esclusa;

di dare atto che l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e, precisamente, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'onere, il DUVRI preliminare, lo schema di contratto (con riserva di eventuali integrazioni derivanti dalla valutazione tecnica ed economiche dell'offerta dell'Aggiudicatario, in sede di stipula contrattuale tra le parti), lo schema di domanda di partecipazione, il patto di integrità, l'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

di dare atto che l'Appalto di che trattasi, escluse le eventuali opzioni, avrà una durata pari ad anni 3 decorrenti dalla data di rilascio del collaudo riportante esito positivo sull'interesse delle tecnologie richieste;

di dare atto che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., si riserva la facoltà di prorogare l'Appalto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto che sarà sottoscritto con l'Aggiudicatario, ovvero, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante medesima; l'importo stimato di tale opzione è pari a € 83.533,33 al netto di Iva; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del relativo contratto;

di dare atto che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto; l'importo stimato di tale opzione è pari a € 50.120,00, al netto di Iva;

di dare atto che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in base a futuri potenziali incrementi delle prestazioni erogate con le strumentazioni oggetto d'appalto, ovvero modifiche logistiche-strutturali-organizzative dei locali di utilizzo dei sistemi, nuove assegnazioni incluse, oltretutto modifiche dei flussi regionali etc. che determinino aumenti o comunque variazioni dell'attività chirurgica ortopedica/artroscopica aziendale; esigenze in virtù delle quali emergano necessità aggiuntive dei sistemi oggetto d'appalto ovvero dei materiali di consumo oggetto d'appalto; la portata della modifica consentita non potrà superare il 50% del valore di aggiudicazione; la presente modifica al contratto avverrà ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto stesso, ovvero, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante;



di dare atto che, in funzione delle opzioni sopra descritte, il valore globale stimato dell'Appalto è pari a € 509.553,33 al netto d'Iva;

di dare atto che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante potrà procedere all'utilizzo delle somme accantonate pari al 10%, come da quadro economico dell'appalto, per eventuali imprevisti, rinegoziazioni e/o eventuale revisione prezzi; l'importo stimato di tale fattispecie è pari a massimo € 25.060,00 al netto di Iva;

di approvare il Quadro Economico dell'appalto di che trattasi, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

di approvare la spesa totale presunta massima di € 310.744,00, inclusa Iva 22% ed incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per la somma lorda massima di € 5.012,00, quota IRAP massima al netto di oneri riflessi pari a € 256,68, come risultante dal Quadro Economico d'appalto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la spesa totale presunta massima sopra indicata, in considerazione delle tempistiche di gara e seguente contrattualizzazione, nonché delle attività di consegna-installazione-collauda-formazione, graverà sul Piano dei Conti Asl Viterbo a decorrere dall'annualità 2026;

di dare atto che si procederà con successivo provvedimento, all'atto dell'aggiudicazione della procedura di cui trattasi, ad imputare i costi, comprensivi di incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alle prenotazioni di spesa che saranno all'uopo rilasciate dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per rispettive competenze ai sottoconti:

- 056901690003, canoni noleggio attrezzature sanitarie e scientifiche, a valere sul budget economico della UOC E-Procurement;
- 055606560501, descrizione materiale monouso, a valere sul budget economico della UOC Farmacia Aziendale;
- sottoconto 055606560504, descrizione strumentario chirurgico non costituito da immobilizzazioni, a valere sul budget economico della UOC Farmacia Aziendale;

di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 2 del medesimo articolo;

di nominare Responsabile Unico di Progetto del presente atto e della relativa procedura di affidamento la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e gestione del budget centrale e settoriale – UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento ed alla formalizzazione negoziale dello stesso;

di stabilire che il R.U.P., coadiuvato da n. 2 funzionari della UOC E-Procurement provvederà, in qualità di Seggio di Gara, all'apertura telematica delle buste amministrative delle ditte che parteciperanno alla procedura di cui al presente atto, nonché alle conseguenti necessarie verifiche amministrative;

di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla nomina dell'apposita commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte delle Ditte ammesse dal Seggio di Gara;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

di dare atto che, trattandosi di intervento articolato sotto il profilo logistico-organizzativo di cui alle attività di consegna-installazione-collaudato-formazione delle nuove tecnologie, oltre che per quanto attiene il servizio di assistenza tecnica-manutenzione, le cui prestazioni richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, si procederà con successivo provvedimento, all'atto dell'aggiudicazione della procedura di cui trattasi, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché alla nomina del Verificatore di Conformità.

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

Dott.ssa Simona Di Giovanni

II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 0001 del 20.02.2025;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE AD INTERIM del UOC E-PROCUREMENT

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f. riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Antonio Rizzotto**

Proposta firmata digitalmente dal sostituto
Dott.ssa Cristiana Morera

**Il Direttore Generale
Dott. Egisto Bianconi**

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

QUADRO ECONOMICO

Procedura aperta telematica fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di 3 anni, n. 3 colonne artroscopiche ricondizionate complete del relativo materiale di consumo, occorrenti alle necessità della Asl di Viterbo

BASE D'ASTA	€ 250.600,00		
IVA	€ 55.132,00		
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 45 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)	€ 5.012,00	TOTALE INCENTIVI (BASE D'ASTA)	€ 5.012,00
TOTALE	€ 310.744,00	di cui IRAP (8,50%) al netto oneri riflessi	€ 256,68

OPZIONI DI MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE/REVISIONE PREZZI

Opzione di proroga del contratto, durata 1 anno	€ 83.533,33
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 45 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)	€ 1.670,67
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto	€ 50.120,00
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 45 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)	€ 1.002,40
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, portata massima 50%	€ 125.300,00
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 45 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)	€ 2.506,00
Revisione prezzi (art. 60 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)	€ 25.060,00

Incentivi su importo base d'asta	€ 1.002,40	quota accantonamento fondo (20%)
	€ 4.009,60	quota da ripartire decurtata del 20% di accantonamento fondo
ANNO 2026	€ 2.338,93	quota stimata anno 2026
ANNO 2027	€ 1.336,53	quota stimata anno 2027
ANNO 2028	€ 1.336,53	quota stimata anno 2028